



**AVVISO PUBBLICO
PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DI POTENZIALI
AVENTI DIRITTO AD ACCEDERE ALLE
BORSE DI STUDIO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO
PER L'A.S. 2025/2026**

**Il Dirigente del Servizio di Supporto alle Attività Educative e
Scolastiche della Direzione Istruzione del Comune di Firenze**

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.63 *“Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.201/2025 recante *“Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025/2026, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63”*.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 250 del 02/03/2026 avente ad oggetto *“D.Lgs n. 63/2017 e D.M. (MIM) n. 201/2025 - Criteri e modalità per l'individuazione delle/degli aventi diritto a presentare istanza di accesso alle borse di studio del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'anno scolastico 2025/2026 nella Regione Toscana”*.

PREMESSO che, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, l'art.9 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n.63 istituiva, presso l'allora denominato Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), il *“Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio”* per l'erogazione di borse di studio a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 250/2026 con cui la Regione Toscana, in ottemperanza a quanto disposto dal D.M. n. 201/2025 ha determinato l'importo della borsa di studio in 250,00 euro, riservandosi la possibilità di aumentare tale importo tenendo conto delle risorse complessivamente stanziata a proprio favore dal Ministero dell'Istruzione e del Merito riproporzionando il contributo in uguale misura tra gli/le aventi diritto sino ad un massimo di euro 500,00 pro capite, stabilendo contestualmente i requisiti di accesso al beneficio di che trattasi, quali:

- residenza in Toscana;

- iscrizione per l'a.s. 2025/2026 ad un istituto scolastico secondario di secondo grado, statale o paritario, del sistema nazionale di istruzione;
- appartenenti a nuclei familiari il cui I.S.E.E. rientri nella soglia determinata in 15.748,78 euro.

CONSIDERATO che, con la medesima deliberazione, la Giunta Regionale ha ritenuto necessario avvalersi dei Comuni di residenza dei/delle potenziali aventi diritto per l'espletamento dell'istruttoria finalizzata all'individuazione dei/delle potenziali beneficiari/e, affidando loro i seguenti compiti:

- la pubblicazione nelle modalità di legge di apposito avviso diretto alle famiglie degli studenti e delle studentesse potenzialmente beneficiari/e;
- raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio "IoStudio" presentate dagli e dalle aventi diritto;
- valutazione formale della loro ammissibilità in merito ai requisiti anagrafici, economici e scolastici (per le verifiche scolastiche il Comune può avvalersi di appositi portali messi a disposizione dal Ministero dell'Istruzione e del Merito oppure della collaborazione delle scuole per verificare l'esattezza dei dati forniti);
- trasmissione al competente Ufficio Regionale delle domande ammissibili sotto forma di unico elenco per consentire poi al medesimo Ufficio di creare un'unica graduatoria regionale da trasmettere al Ministero.

RENDE NOTO CHE

a partire dal 01 aprile 2026 fino al 17 aprile 2026 è possibile presentare istanza per accedere alle borse di studio del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'a.s. 2025/2026.

Requisiti per l'ammissione al beneficio

La domanda per l'ammissione al beneficio può essere presentata per studenti e studentesse in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione per l'A.S. 2025/2026*** ad una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria o ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP presso una scuola secondaria di II grado localizzata all'interno del territorio italiano.
Le studentesse e gli studenti interessate/i dovranno essere correttamente censite/i all'interno dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), a seguito dell'inserimento da parte della segreteria della scuola all'interno del Sistema Informativo Dell'Istruzione (SIDI), piattaforme gestite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e alimentate da ciascuna istituzione scolastica. L'inesistente rilevazione dell'anagrafica all'interno delle suddette banche dati o la sua mancata correzione da parte delle segreterie scolastiche, in caso di errori, comporterà l'esclusione dal beneficio.
- requisiti economici***: l'Indicatore Economico Equivalente (ISEE) del nucleo familiare di appartenenza dello/a studente/essa, o ISEE Minorenni nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di 15.748,78 euro.
Nel caso di studenti e studentesse che non abbiano ancora raggiunto la maggiore età alla data della domanda, l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/2013).

L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE corrente da utilizzare quando si verificano significative variazioni reddituali e/o patrimoniali che hanno un impatto sulla situazione economica del nucleo familiare: se utilizzato per la presentazione della domanda, l'ISEE corrente deve avere scadenza successiva alla data di presentazione della domanda.

c) **requisiti anagrafici**: residenza nel Comune di Firenze.

Non sono previsti limiti di età.

Le studentesse e gli studenti residenti in Toscana e frequentanti istituti secondari di 2° grado localizzati in altre regioni possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza.

Tutti i requisiti di accesso al beneficio, pena esclusione, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Modalità di presentazione della domanda

Il beneficio è richiesto da uno dei genitori o da chi rappresenta il/la minore. Nel caso di studente/essa maggiorenne la domanda deve essere presentata da quest'ultimo/a.

La domanda d'ammissione all'avviso, diretta alla Sindaca del Comune di Firenze, deve essere presentata dalle ore 10:00 del 01 aprile 2026 alle ore 20:00 del 17 aprile 2026 esclusivamente tramite il servizio online disponibile sul Portale del Comune di Firenze:

<https://servizi.055055.it/voucheriostudio-fe>

accessibile in modalità autenticata:

- previa acquisizione di credenziali SPID (<https://www.spid.gov.it>)
- con Tessera Sanitaria Elettronica (TSE) / Carta Nazionale dei Servizi (CNS) abilitata
- con la nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Non è ammessa la consegna della domanda in nessun'altra forma (a mano, fax, e-mail, pec, posta etc.).

Il/la richiedente deve dichiarare:

- di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm., oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti;
- di aver preso visione del presente avviso redatto sulla base delle indicazioni della Delibera della Giunta Regionale Toscana nr. 250/2026 e il relativo Decreto nr. 4427/2026;
- che lo/la studente/essa:
 - è in possesso di tutti i requisiti di accesso al beneficio;
 - è residente nel Comune di Firenze;
- la scuola / percorso IeFP e la classe per la quale risulta iscritto/a per l'A.S. 2025/2026;

- la situazione economica del proprio nucleo familiare, ovvero il valore ISEE minori nei casi previsti, come da ultima attestazione ISEE in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/2013 e ss.mm.;
- di non aver beneficiato della misura regionale “*Libri Gratis*”;
- di essere stato informato/a sul trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR General Data Protection Regulation).

Il/La richiedente il beneficio dovrà inoltre fornire un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica da utilizzarsi per tutte le comunicazioni ed eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti.

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al presente avviso potrà essere accettata solo se, entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il/la richiedente procederà secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm..

Nel caso in cui il/la richiedente, in assenza di un'attestazione ISEE, si sia avvalso/a, data l'imminente scadenza dei termini di presentazione della domanda di ammissione al presente avviso, della facoltà di presentare la domanda indicando solo i riferimenti di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), si impegnerà a verificare tempestivamente l'assenza di omissioni o difformità sull'attestazione ISEE e, se presenti, a provvedere a sanare la condizione entro 15 (quindici) giorni dalla data della prima attestazione difforme prodotta sulla base della DSU indicata in domanda, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm..

In presenza di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, nel caso in cui non venga prodotta dal richiedente nei suddetti tempi idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati indicati nella dichiarazione, la domanda sarà esclusa.

Nel caso in cui la richiesta per l'accesso ai benefici sia presentata a mezzo Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), l'Ufficio Diritto allo Studio del Comune di Firenze assicura che l'istanza sia perfezionata con l'acquisizione della relativa attestazione ISEE prima dell'inserimento della graduatoria degli /delle idonei/e nell'applicativo web regionale.

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del/della richiedente che le ha sottoscritte che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito/a penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.).

Ai sensi degli art. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, il Comune di Firenze effettuerà idonei controlli, sia a campione sia puntualmente su singoli casi se si ravvisano dubbi sulla veridicità delle domande presentate, rese in forma di auto dichiarazioni, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive uniche si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Città Metropolitana di Firenze.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia

all'interessato/a alla casella di posta elettronica indicata in domanda di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la posizione verrà comunicata per il tramite di Regione Toscana al Ministero dell'Istruzione e del Merito che provvederà alla decadenza dal beneficio stesso e al recupero di quanto eventualmente già erogato.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Incompatibilità con la misura Libri Gratis

La borsa ministeriale non è compatibile con la misura regionale "*Libri Gratis*".

Pertanto, coloro che, nell'anno scolastico 2025-2026, sono beneficiari/e del contributo *Libri Gratis* non potranno presentare domanda per la borsa ministeriale.

In fase di controllo, coloro che risulteranno beneficiari/e del contributo *Libri Gratis*, non saranno considerati/e idonei/e all'ottenimento della borsa di studio ministeriale.

Trasmissione dell'elenco delle idonee e degli idonei

Il Comune, una volta ultimata la fase di ricevimento e di verifica dell'ammissibilità delle istanze, dovrà inoltrare il proprio elenco al competente ufficio Regionale, che sulla base dei dati ricevuti, provvederà ad elaborare un'unica graduatoria regionale, da trasmettere al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Importo della borsa di studio ed elenco definitivo delle beneficiarie e dei beneficiari

La struttura competente della Regione Toscana, Settore Educazione e Istruzione, si occuperà di raccogliere gli elenchi contenenti le generalità dei/delle potenziali beneficiari/e residenti nei Comuni della Toscana e trasmetterà al Ministero dell'Istruzione e del Merito l'elenco dei nominativi delle/degli aventi diritto strutturato sotto forma di un'unica graduatoria regionale che individua le effettive beneficiarie e gli effettivi beneficiari in base alle risorse dedicate.

L'importo unitario delle borse di studio nella Regione Toscana viene determinato in 250,00 euro. La Regione si riserva la possibilità di aumentare tale importo, fino ad un massimo di 500 euro, tenendo conto delle risorse complessivamente stanziare a proprio favore dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in relazione al numero effettivo di aventi diritto al beneficio.

Nel caso in cui, invece, l'importo delle borse di studio destinato agli studenti della Regione Toscana non fosse sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute, la Regione provvederà a formulare un'apposita graduatoria delle stesse in ordine crescente rispetto ai valori ISEE

certificati (dai valori più bassi fino ai valori più alti), favorendo chi è anagraficamente più giovane e ciò fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Erogazione del contributo

Le borse di studio saranno erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito secondo le modalità previste dall'art.10, comma 5, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n.63.

Lo/a studente/essa avente diritto, o, qualora minore, chi ne esercita la potestà genitoriale, potrà esigere gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale.

Maggiori informazioni saranno reperibili nel sito ministeriale dedicato all'intervento:

<https://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/voucher/>

oppure tramite sito regionale

<https://www.regione.toscana.it/voucher-io-studio>

Esito dell'avviso

L'elenco provvisorio delle domande idonee al presente avviso sarà pubblicato **mediante affissione all'Albo Pretorio online del Comune di Firenze** entro il **10 maggio 2026** e **sul sito istituzionale del Comune stesso, nel portale tematico "Educazione"**.

I/Le dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al presente avviso possono inoltrare ricorso avverso entro i 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione, ovvero entro il **26 maggio 2026**.

Il ricorso dovrà essere indirizzato al

Comune di Firenze - Direzione Istruzione

Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche

E.Q. Dimensionamento Scolastico e Supporto Informatico - Ufficio Diritto allo Studio

Via Nicolodi, 2 – PEC: direzione.istruzione@pec.comune.fi.it.

L'elenco definitivo delle domande idonee sarà approvato e pubblicato entro il **29 maggio 2026** con le medesime modalità. Tale elenco verrà inoltrato al competente ufficio regionale, il quale provvederà all'elaborazione di un'unica graduatoria regionale (individuando le effettive beneficiarie e gli effettivi beneficiari in base alle risorse dedicate), che sarà trasmessa al Ministero dell'Istruzione e del Merito entro il termine perentorio stabilito dallo stesso Dicastero.

Tutte le eventuali comunicazioni successive in merito al procedimento in oggetto, saranno pubblicate sulla rete civica del Comune di Firenze, nel portale tematico "Educazione" – <https://educazione.comune.fi.it>.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Informativa sul trattamento dei dati personali

In base al Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016/UE e in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali" (come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018) si comunica che:

- **Titolare del trattamento** è il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai fini dell'espletamento del servizio nazionale di erogazione voucher finalizzato all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio (art. 9, comma 1 D. Lgs. n. 63 del 13 aprile 2017).
- **Responsabile del trattamento dei dati** è la Regione Toscana, designata Responsabile del trattamento con apposito contratto stipulato con il Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso il quale autorizza il Responsabile medesimo ad avvalersi della collaborazione degli Enti locali per le operazioni di trattamento dei dati personali ivi previste
- **Sub-Responsabile del trattamento dei dati**, ai sensi dell'articolo 28, commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679, è Il Comune di Firenze, designato dalla Regione Toscana (Deliberazione Giunta Regionale n. 250 del 02/03/2026) nell'ambito delle procedure di raccolta dei dati relativi agli studenti richiedenti.

Si precisa che i dati saranno trattati, ciascuno per la parte di propria competenza, dal Comune di Firenze, dalla Regione Toscana e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e ss.mm. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Comune di Firenze – Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche.

La Responsabile del Procedimento è la Responsabile dell'E.Q. Dimensionamento Scolastico e Supporto Informatico – Sig.ra Anna Lucci.

Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è pubblicato nell'Albo Pretorio Online Comunale ed è reperibile sul portale tematico *Educazione* del Comune al seguente indirizzo:

<https://educazione.comune.fi.it>

Informazioni possono inoltre essere richieste a:

*Comune di Firenze – Direzione Istruzione
Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche
E.Q. Dimensionamento Scolastico e Supporto Informatico
Ufficio Diritto allo Studio
e-mail: dirittoallostudio@comune.fi.it
PEC: direzione.istruzione@pec.comune.fi.it*